

Gentile Signora
Egregio Signore,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia, Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario diagnostico/terapeutico** definito:

INFILTRAZIONE PERINEURALE ANTALGICA


Nello specifico del seguente tipo di infiltrazione:

- Infiltrazione nervi toracici - intercostali
- Infiltrazione nervi territorio testa - collo
- Infiltrazione nervi addominali
- Infiltrazione nervi bacino – pelvi
- Infiltrazione arti inferiori
- Infiltrazione arti superiori
- Infiltrazione intrarticolare
- Altro _____

La **informiamo** che tale procedura consiste nell'iniezione di anestetici locali e, se necessario, di cortisone e farmaci adiuvanti mediante un apposito ago posizionato sotto guida ecografica e/o fluoroscopica, nelle vicinanze della struttura nervosa che innerva una zona dolente. Il nervo viene "addormentato", in modo reversibile, per dare sollievo e per localizzare più precisamente possibile le radici nervose responsabili del dolore.

Lo scopo, oltre all'immediato sollievo, è la programmazione di appositi interventi strumentali, per una risoluzione del dolore di più lunga durata.

In taluni casi, secondo giudizio del medico, può essere opportuna una leggera sedazione.

	DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA INFILTRAZIONE PERINEURALE ANTALGICA	UOC DM – UOSD TDD MOD 01-2022 Rev. 00 05.12.2022 PAG 2 DI 3
---	--	--

Consigli per la preparazione all'esame

La mattina della procedura può effettuare una colazione leggera. Indossi abiti comodi e venga sempre accompagnato, si sconsiglia di guidare il giorno della procedura, ed è vietato in caso di sedazione.

Nel caso in cui assuma farmaci anticoagulanti e/o antiaggreganti, in previsione dell'esame, è necessaria la loro sospensione e/o sostituzione, secondo le indicazioni che lo specialista di riferimento le fornirà. In condizioni cliniche particolari, può essere considerata l'opportunità di eseguire test ematici per la valutazione dell'assetto coagulativo.

Informi il sanitario che esegue la procedura di tutti i farmaci che assume e di eventuali allergie.

Modalità di esecuzione:

il paziente verrà fatto accomodare sul lettino apposito nella posizione più adatta alla visualizzazione delle strutture nervose da ricercare, in modo che la pratica sia più agevole possibile, compatibilmente con le condizioni cliniche e lo stato doloroso del paziente.

Una sonda ecografica permette l'individuazione delle strutture interessate e un più preciso inserimento dell'ago apposito attraverso cui vengono iniettati i farmaci.


Per effetto dell'anestetico locale, pochi minuti dopo l'infiltrazione il paziente non dovrebbe più accusare dolore, o accusarne di minore intensità; il dolore, però, può tornare dopo qualche ora, sia pure di solito meno intenso di prima. La somministrazione verrà effettuata sterilmente. Alla fine delle manovre terapeutiche il paziente resterà presso le nostre strutture, a riposo e sotto costante osservazione, per un lasso di tempo considerato ragionevole dall'operatore.

Gli infermieri dell'ambulatorio, coordinati dall'anestesista, provvederanno a controllare periodicamente i parametri necessari, intervenendo immediatamente per trattare efficacemente l'eventuale nausea, brivido o qualsiasi altro tipo di problema dovesse insorgere.

Sarà cura del paziente informare il medico nei giorni successivi di come si è modificato il dolore, tramite le vie indicate (mail, telefono o controlli successivi).

Sedazione

La informiamo che in particolari situazioni, si propone e si esegue una sedo-analgesia. In questa fase il paziente sarà leggermente sedato, ma in grado di rispondere agli stimoli tattili e verbali. I farmaci utilizzati sono ansiolitici (benzodiazepine) ed eventuali analgesici (antinfiammatori o

	DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA INFILTRAZIONE PERINEURALE ANTALGICA	UOC DM – UOSD TDD MOD 01-2022 Rev. 00 05.12.2022 PAG 3 DI 3
---	--	--

oppioidi), somministrati gradualmente per via endovenosa. La procedura viene eseguita sotto costante monitoraggio delle funzioni cardiovascolari del paziente.

La sedazione può essere gravata, come qualsiasi atto medico, da rare complicanze quali reazioni allergiche e disturbi cardiovascolari o respiratori, che possono essere contrastati con gli antagonisti specifici dei farmaci utilizzati. In caso di sedazione sarà controindicata la guida di veicoli per ed è inoltre aumentato il rischio di caduta; per tali motivi è indispensabile venire sempre accompagnati da una persona valida. È altresì sconsigliato prendere decisioni importanti, firmare documenti, svolgere attività potenzialmente pericolose nelle 24 ore successive alla sedazione.

Complicanze

La procedura, come accade per tutte le discipline mediche, non è esente da complicanze, anche se attuate con perizia, diligenza e prudenza, tra cui:

- complicanze infettive;
- incompleta risoluzione della sintomatologia dolorosa;
- puntura accidentale vascolare, emorragia;
- disagi locali presso il sito di puntura;
- reazione allergica;
- insorgenza di sincope vasovagale (sensazione di calore, sudorazione, e stordimento fino alla perdita di coscienza che di solito si verifica in alcune persone predisposte, informate sempre i sanitari se ne siete soggetti);
- disturbi gastro-intestinali, urologici ed/o endocrini, che possono richiedere eventuale specifico trattamento.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.